

REP. 5/2025

N. R.G. 11-2/2024 P.U.



TRIBUNALE DI AVEZZANO

Ufficio procedure per la regolazione della crisi e dell'insolvenza

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Leopoldo Sciarrillo	Presidente
dott. Paolo Lepidi	Giudice
dott.ssa Francesca Greco	Giudice relatore/estensore

ha emesso il seguente

DECRETO

Nel procedimento unitario iscritto al n. r.g. **11/2024** al *sub* 1 avente ad oggetto il ricorso per l'apertura della liquidazione controllata del sovraindebitato ex art. 268 CCII promosso da:

GAMENET S.P.A. (C.F. 09160031002 e P.Iva 15432831004), con sede in Roma, alla Via degli Aldobrandeschi n. 300, in persona legale rappresentante p.t. Dott. Marco Ambrosino, rappresentata e difesa, giusta procura speciale predisposta su foglio separato allegato al presente ricorso dall'Avv. Sara De Gregorio del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, alla Via Luigi Bellotti Bon n. 10

RICORRENTE

contro

IMPERIAL AZ S.R.L. (C.F. e P.IVA 01743970665), con sede in Avezzano (AQ), alla Via XX Settembre 123 (67051), in persona del legale rappresentante p.t. sig.ra Marianna Orioli, ed elett.te domiciliata in Montesilvano alla Via Lago di Bracciano n. 6 presso e nello studio degli avv.ti Orietta Colafella e Mariangela D'Aurizio.

RESISTENTE

Vista la sentenza n. 40/2024 del 20/12/2024 emessa dalla Corte di Appello di L'Aquila, con la quale è stato così disposto:

- 1) dichiara aperta la liquidazione controllata della Imperial AZ srl in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Avezzano, Via XX Settembre n. 123;
- 2) dispone la rimessione degli atti al Tribunale di Avezzano per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Letti gli artt. 270 e 50 CCII;

P.Q.M.

NOMINA giudice delegato la dott.ssa Francesca Greco.

NOMINA liquidatore la dott.ssa Maria Dolores Mastroddi, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina.

ORDINA al ricorrente di depositare entro sette giorni dalla notifica della presente sentenza l'elenco dei creditori.

ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica della presente sentenza entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII.

DISPONE che il debitore possa trattenere le somme percepite nella misura determinata dal g.d. all'esito delle necessarie verifiche e del parere motivato del liquidatore che depositerà, se del caso, apposita istanza, mettendo, invece, a disposizione della procedura tutte le somme eccedenti.

ORDINA al ricorrente e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione.

ORDINA, qualora nel patrimonio vi siano beni mobili registrati e beni immobili, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura del liquidatore.

DÀ ATTO che, ai sensi degli artt. 270 co. 5 e 150 CCII, a partire dalla data di pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale esecutiva o



cautelare anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio.

DISPONE che il liquidatore:

- apra un conto corrente dedicato alla procedura (ferma restando la distinzione tra masse sul piano contabile) presso l'Istituto di Credito convenzionato, nel quale verrà acquisito l'intero attivo della procedura;
- entro 30 giorni dalla comunicazione della sentenza aggiorni l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà la sentenza ai sensi dell'articolo 270, comma 4, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni;
- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;
- provveda alla scadenza dei termini per la proposizione delle domande di cui all'art. 270 co. 2 lett. d) ovvero alla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;
- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275 co. 3 CCII;
- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCII.

DISPONE che il liquidatore depositi in cancelleria, ogni sei mesi, un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore anche: a) se il ricorrente stia collaborando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra



circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCII. Il rapporto, una volta vistato dal giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC.

DISPONE che la presente sentenza sia inserita sul sito internet del Tribunale di Avezzano e, nel caso in cui il debitore svolga attività di impresa, presso il registro delle imprese.

MANDA alla cancelleria per la comunicazione al liquidatore che avrà cura di notificare la sentenza ai debitori, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni.

INVITA la cancelleria ad inserire il presente provvedimento nel sub 2 del procedimento unitario 1172024 relativo alla liquidazione controllata del patrimonio.

Così deciso in Avezzano nella camera di consiglio del 10 gennaio 2025.

il Presidente

dott. Leopoldo Sciarrillo

